



CH-3003 Berna
SG-DFI

Norman Gobbi, Presidente
Arnoldo Coduri, Cancelliere
Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato, Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona

Berna, il 1° luglio 2020

Studio del Cancelliere

REG. 03 LUG. 2020

Trasmesso a:

DSS

001486

DSP	<input checked="" type="checkbox"/> DACF	LIAS	<input checked="" type="checkbox"/> COLL.
	RB		NP
Ricevuto il - 6 LUG. 2020			
<input type="checkbox"/> Non urgente	<input type="checkbox"/> Missione diretta		
<input type="checkbox"/> Urgente	<input type="checkbox"/> Oggetto di risposta		

Ordinanza COVID-19 custodia di bambini complementare alla famiglia

Onorevole Presidente del Consiglio di Stato,
Egregio Cancelliere dello Stato,

in nome del Consiglio federale vi ringrazio per la vostra lettera.

In virtù dell'ordinanza COVID-19 custodia di bambini complementare alla famiglia, le strutture di custodia collettiva diurna, le strutture di custodia parascolastiche e le strutture che coordinano la custodia in famiglie diurne gestite da enti privati possono esercitare il diritto a indennità per perdita di guadagno per i contributi non più versati dai genitori a causa del coronavirus. Con questo provvedimento di sostegno si vuole evitare che le istituzioni summenzionate siano costrette a dichiarare fallimento in seguito alla crisi del coronavirus. Nella vostra lettera sollevate due problemi relativi all'attuazione dell'ordinanza, in merito ai quali vi comunico di seguito la mia posizione.

Un primo problema nella prassi esecutiva sembrerebbe sussistere per quanto concerne il coordinamento tra l'ordinanza COVID-19 custodia di bambini complementare alla famiglia e l'indennità per lavoro ridotto (ILR). La situazione giuridica è tuttavia chiara e inequivocabile al riguardo: l'ordinanza COVID-19 custodia di bambini complementare alla famiglia è concepita in maniera sussidiaria. L'articolo 1 capoverso 3 stabilisce infatti che i provvedimenti ai sensi dell'ordinanza «[s]i applicano soltanto nella misura in cui non siano già applicabili altri provvedimenti della Confederazione volti ad attenuare l'impatto economico della lotta contro il coronavirus (...)». L'articolo 4 capoverso 4 disciplina inoltre esplicitamente il coordinamento con le prestazioni sostitutive: «(...) Dall'indennità sono dedotte le prestazioni sostitutive delle assicurazioni sociali per gli oneri salariali (...)». Provvederemo a dare istruzioni agli organi esecutivi interessati affinché applichino rigorosamente questa regola di coordinamento.

Il secondo problema risulta dall'applicazione dell'ILR alle istituzioni per la custodia di bambini complementare alla famiglia. Lo scopo dell'ILR è di evitare licenziamenti immediati. Questo rischio di riduzione dei posti di lavoro non sussiste nel caso delle imprese gestite da enti pubblici o di quelle per le quali gli enti pubblici garantiscono la copertura del deficit. Queste imprese non hanno dunque diritto



all'ILR. Spetta alle autorità cantonali competenti in materia di assicurazione contro la disoccupazione verificare se e in che misura un'impresa gestita da enti privati presenti un rischio di riduzione dei posti di lavoro. Nel caso delle istituzioni per la custodia di bambini complementare alla famiglia gestite da enti privati e sostenute da enti pubblici si pone innanzitutto la questione della funzione di queste prestazioni di sostegno degli enti pubblici. Se ad esempio è stato stipulato un accordo che prevede una garanzia del deficit da parte degli enti pubblici, non sussiste il diritto all'ILR, poiché l'organismo responsabile dell'istituzione non assume alcun rischio aziendale. Se però l'organismo responsabile riceve soltanto sussidi per ridurre le tariffe (di regola tariffe sociali) destinate ai genitori che gli affidano i propri figli, sussiste il diritto all'ILR, poiché i sussidi sono versati soltanto in caso di ricorso effettivo alla custodia. In questo caso, i sussidi vanno esclusivamente a beneficio dei genitori, mentre l'organismo responsabile privato assume l'intero rischio aziendale. La Segreteria di Stato dell'economia, competente per l'ILR, darà istruzioni agli organi esecutivi cantonali affinché in tali situazioni valutino attentamente la funzione dei sussidi.

Distinti saluti

Alain Berset
Consigliere federale